

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE *News*

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 19 - N.S. n.12 - 29 settembre 2018



BRUNO TACCHELLA È IL NUOVO PRESIDENTE DI AMIA

a pag 3

ATV

BUS: ORARI INVERNALI



a pag 7

AMT

BARINI: MISSION IN CINA



a pag 5

CONSORZIO ZAI

TRAFFICO MERCI 2017



a pag 4

VERONAMERCATO

TRASFERTA AD HONG KONG



a pag 11

AGSM

NUOVI CDA AGSM ENERGIA E MEGARETI



a pag 6

ASSOCIAZIONE

RT36 VERONA LA CENA DEI PRESIDENTI



a pag 14

#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

IL PARK CENTRO è un parcheggio multipiano,
con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici,
bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Rossi: "Giusto e importante riconoscimento ad un esponente preparato, con esperienza amministrativa e da sempre vicino alle esigenze del territorio"

TACCHELLA NUOVO PRESIDENTE DI AMIA LA SODDISFAZIONE DI VERONA DOMANI

"Esprimo a nome di tutto il gruppo di Verona Domani grande soddisfazione per la nomina di Bruno Tacchella alla guida di una delle più importanti aziende della città di Verona. Un giusto riconoscimento ad una persona leale, seria e preparata, che saprà rilanciare al meglio l'azione, le linee guida e la visione strategica di Amia dopo decenni di politiche societarie che non sempre hanno soddisfatto i criteri, le aspettative e gli obiettivi che la città si aspettava e meritava. Per non parlare del bilancio aziendale che vede un passivo di centinaia di migliaia di euro. Tacchella, con la sua decennale esperien-

za amministrativa (è stato per 2 mandati consigliere comunale di Verona), la sua vicinanza alla vita dei quartieri e al territorio, saprà interpretare al meglio questa impegnativa sfida che proietta la società di via Avesani verso un lungo cammino che, ne siamo sicuri, sarà all'insegna dell'efficienza, della trasparenza, della produttività, con il solo obiettivo di garantire alla collettività un servizio di alto livello e puntuale".

Paolo Rossi, presidente di Verona Domani e vicepresidente del Consiglio Comunale, commenta così la nomina avvenuta nella giornata odierna dei nuovi vertici di Amia, che vedrà per i prossimi anni la governance dell'azienda che gestisce il servizio di igiene urbana nella città di Verona ed in numerosi altri Comuni della provincia scaligera, capitanata dall'esponente dello stesso gruppo politico, Bruno Tacchella. "Tacchella è stato, insieme a Matteo Gasparato e Stefano Ca-

sali, uno dei fondatori di Verona Domani, risultando alle ultime amministrative uno dei candidati più apprezzati e votati del nostro movimento, rivelandosi quindi determinante per la vittoria dell'attuale amministrazione - prosegue Rossi - Una scelta di professionalità e competenza che conferma la volontà di rilanciare e migliorare un percorso di proprietà e gestione del servizio rifiuti a Verona, nell'ottica della sempre maggiore efficienza ed efficacia, della tutela dei diritti dei lavoratori e soprattutto del raggiungimento di obiettivi ben precisi sul fronte della differenziata, per il risparmio economico e la tutela dell'ambiente.

Tacchella, che eredita un'azienda con luci e ombre e che a volte ha lasciato a desiderare, disattendendo le aspettative dei cittadini e con un bilancio fortemente in passivo, è ora atteso da numerose e impegnative sfide, su tutte quella relativa al project financing. Con il nuovo



presidente, a cui facciamo gli auguri di buon lavoro, Amia, i suoi dipendenti che vanno ringraziati per il loro impegno e la loro professionalità, ma soprattutto i cittadini veronesi, potranno guardare al futuro con serenità e ottimismo. Come abbiamo recente-

mente ribadito, Verona Domani continuerà ad essere una componente leale e fondamentale per l'amministrazione comunale, pur nella sua libertà di critica, nel perseguimento dei suoi valori e nella sua indipendenza".

Terenzio Stringa



Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;
cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

PRESENTAZIONE ITALPET FESTIVAL DOG RUN 2^ EDIZIONE

"Torna a Verona la 2^ edizione dell'Italpet Festival Dog Run - afferma il presidente Bruno Tacchella - attesissimo evento dedicato agli amici a 4 zampe che con i loro padroni potranno vivere un fine settimana all'aria aperta.

Negli ultimi decenni gli animali definiti da 'affezione' hanno assunto sempre maggiore rilievo. Il numero delle persone che vive con animali domesti-

ci è cresciuto notevolmente ed il mutare delle condizioni di convivenza tra uomo e animale, soprattutto nei contesti urbani, ha contribuito a far crescere la sensibilità nei loro confronti.

Il Bastione Santo Spirito, importante spazio verde - ex zoo, recentemente riqualificato e con una nuova area cani a servizio di tutti i cittadini è la location dell'evento.



La cura del patrimonio artistico ma anche del paesaggio circostante sono due aspetti quanto mai importanti per il nostro territorio, e Amia promuovendo manifestazioni come questa continua la sua attività di educazione alla tutela del patrimonio ambien-

tale della nostra splendida Verona, avvolta nell'arte e nell'armonia.

Questo raduno dedicato ai cani e ai loro accompagnatori contribuirà al benessere dell'animale ma anche al divertimento di tanti amanti degli amici a quattro zampe."

Quadrante Europa primo Interporto europeo

CONSORZIO ZAI - INTERPORTO QUADRANTE EUROPA DI VERONA

Il Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa di Verona, ha ospitato lunedì 24 settembre un incontro del progetto IMIS (Implementation of Multimodal Innovative Solutions), progetto finanziato dall'Unione Europea che ha come scopo l'individuazione e l'implementazione di soluzioni innovative in campo multimodale. L'Interporto di Verona è stato individuato nell'ambito di una procedura di selezione europea insieme al porto di Anversa e ad un terminal intermodale tedesco per essere valutato e per cercare di comprendere se e come l'implementazione di processi innovativi oggi esistenti potrà essere

applicata nell'interporto veronese per aumentarne la produttività e l'efficienza.

In particolare verranno studiati i bisogni di innovazione degli hub multimodali selezionati, saranno individuati indicati gli impatti potenziali derivanti dall'applicazione di soluzioni innovative e verranno sviluppati piani per implementare le soluzioni innovative nei luoghi selezionati.

Durante questo primo incontro tecnico, a cui hanno partecipato i membri del consorzio IMIS, composto dalle tedesche Hacon e KombiConsult, dall'olandese CeTIM e dalla multinazionale PWC, il Direttore del Consorzio

ZAI Nicola Boaretti ed il Direttore del Consorzio ZAILOG Alberto Milotti, sono stati fissati i primi contenuti del lavoro che sarà portato avanti congiuntamente nel prossimo anno. La selezione di Verona come caso studio è un importantissimo segnale" afferma il Presidente Matteo Gasparato "che mette in evidenza la considerazione esistente a livello comunitario per il nostro Interporto. Tale impegno nel progetto è avvenuto anche grazie agli sforzi della Direzione ZAI e dello staff del Consorzio ZAILOG, braccio operativo dell'Interporto sui temi di Ricerca e Sviluppo"

Raffaele Simonato



DATI DI TRAFFICO 2017

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTION
A FINECOTEC COMPANY

tellure Rôta

Verona con il proprio interporto si trova geograficamente all'intersezione tra i Corridoi Scandinavo-Mediterraneo (Asse del Brennero) e Mediterraneo (Asse Est-Ovest). Tale localizzazione geografica ne fa uno snodo fondamentale per il traffico merci sulla direttrice Nord-Sud attraverso il transito del Brennero, il passaggio alpino attraverso cui passa la maggior parte delle importazioni/esportazioni italiane. Oggi oltre il 70% delle merci transita attraverso i valichi alpini, ed il Brennero è indubbiamente il primo di essi, con oltre 47 milioni di tonnellate di merce sugli oltre 160 milioni annui. Purtroppo lo sbilanciamento a favore della strada è evidente, con 33,5 milioni di merce trasportata su gomma (71%) e 13,4 milioni su ferro (29%). L'Interporto Quadrante Europa è anche un nodo fondamentale dei collegamenti Est-Ovest lungo il Corridoio Mediterraneo, asse potenziale di sviluppo dei traffici delle imprese italiane che esportano nell'Est Europa.

Nel 2017 all'interporto Quadrante Europa di Verona sono transitate circa 28 milioni di tonnellate di merci, di cui ben 8 milioni via treno, la maggior parte dei quali intermodali. Sono stati lavorati qui oltre 16.000 treni (16.329 treni), una media di 54 treni/giorno, che hanno sviluppato un traffico che fanno del Quadrante Europa il primo Interporto italiano.

"Oggi la "galassia Quadrante Europa" opera avendo in mente quali potranno essere gli sviluppi futuri

del settore del trasporto ferroviario e intermodale. Siamo consci di quello che potrà succedere tra qualche anno soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari e l'apertura del tunnel di base del Brennero e delle tratte di accesso a Sud, da Fortezza fino a Verona - afferma il Presidente Gasparato - e riteniamo di affrontare i temi "intermodalità" e "sostenibilità" in un'ottica integrata con le migliori tecnologie informatiche come indispensabili strumenti di programmazione e gestione delle risorse (binari, piazzali, locomotori, gru...). Non ci limitiamo quindi a gestire la quotidianità "subendo" il traffico ma adottiamo un approccio "proattivo" guardando alla pianificazione nazionale delle infrastrutture ed inserendoci in questo percorso al fine di promuovere la massima sostenibilità del trasporto merci e promuovendo in prima persona nuovi servizi merci".

Verona è pronta a giocare un ruolo da leader tra i terminal intermodali europei (e lo dimostrano i numeri attuali e le previsioni future) e lo intende fare in pieno accordo con la Commissione Europea, il Ministero e le istituzioni veronesi, cercando anche di attrarre i finanziamenti necessari per la realizzazione dei programmi di investimento.

La strategia del Quadrante Europa infatti è quella di aspirare a divenire il gateway dei porti italiani, raccogliendo merci da quest'ultimi e distribuendole in tutta Europa e viceversa. Tutto ciò puntando sull'idea che un interporto non può ragionare come infrastruttura a sé stante ma insieme al sistema dei trasporti locale e nazionale, ai

porti, e alla rete ferroviaria: la sinergia e l'integrazione tra porti ed interporti può essere elemento di sviluppo futuro per tutti, portando i porti italiani a servire mercati sino ad oggi mai approcciati ed inserendo gli interporti in catene logistico-intermodali globali che sino ad oggi non li avevano minimamente coinvolti, il tutto via ferrovia, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità del trasporto.

"L'interporto Quadrante Europa rappresenta un'eccellenza della nostra città, del nostro paese e dell'Europa, afferma il Presidente di Confindustria Verona Michele Bauli. Una risorsa per il nostro territorio e per le imprese. Imprese veronesi che con il loro lavoro producono 63 miliardi di fatturato! Verona è infatti la prima provincia del Triveneto per fatturato. L'interporto si trova inoltre al centro di un territorio altamente industrializzato e dalla forte apertura internazionale. Solo le province limitrofe a Verona creano 322 miliardi di fatturato. Sei delle dieci province nella top ten italiana per export si trovano lungo la direttrice est-ovest che vede al centro Verona. Si tratta di numeri che ci fanno chiaramente intuire come la presenza di infrastrutture rilevanti incida direttamente sulla vita delle imprese e delle persone creando sviluppo e benessere. E proprio le grandi opere hanno la capacità di modificare la vita delle persone. Nel territorio veronese è sotto gli occhi di tutti l'esempio vincente dell'alta velocità nella tratta verso Roma. Ma ancora di più le infrastrutture rappresentano una grande occasione per pensare al futuro strategico del nostro paese."

Uno dei principali temi trattati riguarda infatti "Energie pulite e urbanizzazione sostenibile"

ANCHE AMT AL WESTERN CHINA CON DI MAIO

C'è un po' di Verona, al Western China Expo City, giunto alla 17esima edizione a Chengdu dal 20 al 24 settembre, dove l'Italia è ospite d'onore con presenza del Vicepremier Luigi Di Maio e il sottosegretario allo sviluppo economico Michele Geraci.

Uno dei principali temi trattati riguarda infatti "Energie pulite e urbanizzazione sostenibile: l'uomo al centro della rivoluzione verde". Argomento su cui sia Amt che Atv sono molto sensibili.

Per questo il presidente Francesco Barini di Amt e il presidente Massimo Bettarello di Atv sono volati in Cina: la missione per conto delle due aziende è quella di costruire una "rete di idee", ovvero la possibilità di implementare il Trasporto Pubblico Locale (Tpl) con innovative tecnolo-

gie smart e green, soprattutto nell'ottica di partecipazione alle gare di Tpl, in particolare per quella di Verona. Si ipotizza infatti che le stazioni appaltanti avvedute possano premiare tecnologie green.

"È un onore e un'opportunità unica per questa delegazione veronese partecipare al Western China Expo a Chengdu - esordisce Francesco Barini, presidente Amt -. Prima, i dovuti ringraziamenti: all'ambasciatore Sequi, incontrato in occasione dell'inaugurazione dell'Expo, grande fautore del gemellaggio Verona-Hangzhou e a Simone Incontro il responsabile in Cina di Vinitaly International. Siamo qui anche per continuare con la promozione di Verona nel mondo, e il mercato cinese oggi risulta di sicuro interesse. Durante la stagione turistica, Amt ogni giorno



al terminal bus del parcheggio Centro accoglie i centinaia di turisti cinesi. È fondamentale unire tutte le forze e fare in modo che le società partecipate collaborino tra loro per

proseguire su questa rotta e promuovere Verona al meglio. Il Western China Expo è stato infatti occasione di promozione per la città di Verona: abbiamo mostrato il video emo-

zionale "Carmen" realizzato da Amt per la Fondazione Arena di Verona allo stand allestito da ICE, con la collaborazione di Ente Fiere di Verona".

Damiano Buffo

APPROVATO DAL CONSIGLIO IL NUOVO REGOLAMENTO STREET ART

E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di questa sera, con 28 voti favorevoli, il nuovo regolamento per 'Street Art'. Il documento, con primo firmatario proponente il consigliere Andrea Velardi di FI, riconosce il fenomeno della Street Art come espressione artistica giovanile e punta a valorizzarne le varie forme di creatività culturale, disciplinandone l'esercizio nell'ambito del territorio comunale. Nel testo del regolamento vengono indicate: le superfici dedicate alla Street Art; le modalità di utilizzo delle aree; gli adempimenti richiesti allo Street Artist; i divieti; la commissione competente e le responsabilità. Approvato, con 22 voti favorevoli e 11 contrari, il bilancio consolidato del Comune per l'esercizio 2017.

Il documento, da approvarsi per legge entro il 30 settembre di ogni anno, è lo strumento che consente di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel bilancio sono stati considerati: gli enti strumentali (aziende speciali, enti autonomi, consorzi, fondazioni); le società controllate; le società partecipate. Il risultato d'esercizio è pari a 40.664.701 euro (51.384.338 nel 2016) con un patrimonio netto pari a 1.540.386.797 euro.

Per il capogruppo Sinistra in Comune Michele Bertucco, "ci troviamo per la seconda volta davanti ad un documento che non è in grado di chiarirci l'andamento effettivo delle aziende partecipate del Comune. Emergono tante problematiche irrisolte, sia in Fondazione Arena sia nelle singole società a partecipazione pubblica". Critico anche il consigliere Pd Federico Benini, "in particolare per Agec è necessario si torni alla sua missione principale, mettendo la gestione degli alloggi di edilizia popolare al centro della sua attività, oggi troppo frammentata in tante competenze ma con una scarsa qualità complessiva dei servizi offerti".

Approvato, con 26 voti favorevoli e 3 astenuti, il regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e dei servizi a richiesta di terzi.

La ricerca di risorse finanziarie per sviluppare nuovi programmi e favorire i percorsi di innovazione all'interno delle amministrazioni pubbliche, nonché la volontà di realizzare una migliore qualità dei servizi istituzionali, ha evidenziato la necessità di creare nuove sinergie, con sponsorizzazioni e fornitura di servizi, tra il Comune e soggetti pubblici e privati. E' stato quindi necessario definire, da parte dell'Ente, le procedure per l'avvio di un rapporto di sponsorship, con l'indicazione delle modalità di selezione dei contraenti e di alcuni elementi in merito i contenuti ammessi e quelli vietati, i contenuti dell'avviso pubblico e le modalità di pubblicazione, i requisiti per la formulazione delle offerte, i requisiti essenziali del contratto di sponsorizzazione, le procedure di verifica e controllo al fine di garantire il sostanziale rispetto dei principi fondamentali di efficacia, efficienza e trasparenza della azione amministrativa.

Con 29 voti favorevoli e 2 astenuti (gruppo Ama Verona), è stato approvata la modifica dell'art. 10 relativo alle procedure di nomina e durata dell'incarico del

direttore generale. Il documento è a firma del consigliere del Movimento 5 stelle Marta Vanzetto. Nel nuovo testo viene precisato come: il direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione attraverso una selezione con concorso pubblico, per titoli ed esami, con commissione nominata dal CdA e formata interamente da commissari esterni all'Azienda ed al Comune di Verona. Il curriculum vitae dei candidati sarà reso pubblico e disponibile alla consultazione anche on line; per la carica di direttore, oltre ai requisiti generali richiesti per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni, è richiesto il possesso di un diploma di laurea; l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso; il direttore generale dura in carica tre anni e può essere confermato di triennio in triennio dal Consiglio di amministrazione solo previo parere vincolante di una

commissione esterna, nominata ad hoc dal consiglio di amministrazione. Approvata all'unanimità, con 28 voti favorevoli, la mozione per la Tutela di beni di interesse storico ed artistico, come monumenti, palazzi antichi di particolare pregio oltre a beni immobili e mezzi di trasporto. Il documento, presentato dalla consigliera di Battiti per Verona Paola Bressan, impegna l'Amministrazione ad attivare controlli mirati di tutela del patrimonio monumentale cittadino; e di aggiungere, quando possibile, nella convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, un congruo numero di addetti per la mansione di attività di sorveglianza dei musei. Con 25 voti favorevoli, è stato approvato all'unanimità anche l'ordine del giorno che invita l'Amministrazione a contattare i maggiori istituti di credito affinché valutino la possibilità di installare almeno uno sportello automatico per il ritiro del contante nel quartiere Catena. Il documento è stato presentato all'aula dai consiglieri Federico Benini Pd e Matteo De Marzi Battiti per Verona.

Fabio Montoli

Ridotti del 23% il numero dei consiglieri di amministrazione, dei sindaci e dei componenti degli organismi di vigilanza

NUOVI CDA DEL GRUPPO AGSM

«Il rinnovo degli organi di governo delle Società che fanno parte del Gruppo Agsm rappresenta un momento di ordinaria amministrazione e, assieme alla qualità degli uomini chiamati a guidare queste Società, quello che davvero conta sono i risultati della loro gestione e l'impegno quotidiano del Gruppo affinché i costi generali di una macchina così complessa vengano sempre tenuti sotto controllo e costantemente ridotti».

Questa la dichiarazione del presidente del Gruppo Agsm, Michele Croce, sul rinnovo odierno dei vertici di Amia, Agsm Energia e Megareti, società delle oltre venti che compongono il perimetro del Gruppo.

«Non a caso -aggiunge Michele Croce- nel corso di questo ultimo anno abbiamo apportato una significativa riduzione del numero di Consiglieri, Sindaci e membri degli Organismi di vigilanza che sono passati da 99 a 76: un taglio del 23 per cento, in pratica una posizione su quattro è stata azzerata, senza ledere la capacità di governo e gestione delle



single società operative. E' la prima volta nella storia di Agsm che sono stati ridotti e non aumentati questi incarichi». «Il nostro primo impegno come amministratori di Agsm è stato quello di aumentare la trasparenza e di ridurre costantemente i costi senza mai svilire il servizio ai nostri

clienti, ma con l'obiettivo di aumentare la nostra efficienza, la qualità dei nostri servizi, preservando il valore della grande società energetica dei Veronesi. E' questo impegno che ci dà la forza di investire entro il 2021 una cifra importante - ben 265 milioni di euro - per dare risposte concrete

alla domanda di energia pulita e di qualità della vita dei nostri concittadini». Questi i nuovi vertici delle Società del Gruppo Agsm rinnovati in data odierna:
AMIA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pres. Bruno Tacchella
Vice Alberto Padovani

Cons. Chiara Galli
Cons. Roberto Bertolo
Cons. Daniela Allegrini
AMIA - COLLEGIO SINDACALE
Pres. Roberta Gaspari
Comp. Luciano Bellamoli
Comp. Giuseppe Polito
Suppl. Sara Brunelli
Suppl. Giorgio Zago
AGSM ENERGIA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pres. Mario Faccioli
Vice Aldo Vangi
Cons. Giustina Rubini
Cons. Alice Braga
Cons. Gilberto Visentini
AGSM ENERGIA
COLLEGIO SINDACALE
Pres. Chiara Benciolini
Comp. Mauro Mattarei
Comp. Roberto Turina
Suppl. Sara Brunelli
Suppl. Giorgio Zago
MEGARETI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pres. Alessandro Montagna
Vice Fabio Montoli
Cons. Barbara Bianchi
MEGARETI
COLLEGIO SINDACALE
Pres. Luca Signorini
Comp. Alberto Miazzi
Comp. Veronica Terramozzi
Suppl. Sara Brunelli
Suppl. Giorgio Zago

Corrado Fiorio

PRONTO E GIÀ ONLINE IL PRIMO PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Verona ha il suo primo Peba, Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. La mappatura dettagliata, per il momento solo del centro storico cittadino, ha rilevato 2.330 "ostacoli". Tutte le schede descrittive dei punti critici sono già online per gli addetti ai lavori. Entro qualche giorno saranno visibili da tutti al sito <http://mappe.comune.verona.it>.

Dai marciapiedi troppo stretti, ai cestini che impediscono il passaggio, dai lungadige dissestati a causa delle radici degli alberi, alla scivolosità dei passaggi pedonali in pietra. Ora, per la prima volta, tutte le barriere architettoniche risultano schedate, con

foto e suggerimenti per la loro eliminazione, e online, in quanto già integrate nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Verona.

Valore aggiunto del Piano è la sua fruibilità da parte di uffici e aziende che intervengono quotidianamente su strade e urbanistica, arredo urbano e sottoservizi, e che così potranno, anche nel corso di cantieri ordinari e straordinari, avere un'attenzione in più per risolvere le problematiche esistenti senza crearne di nuove, a costo zero per la collettività. L'abbattimento delle 2.330 barriere comporterebbe, infatti, una spesa di circa 6 milioni e mezzo di euro da sostenere in

10 anni; in realtà, grazie a questo strumento informatizzato e di facile consultazione, gli "ostacoli" urbani potrebbero essere rimossi nel corso degli interventi stradali programmati durante l'anno.

Tutte le schede sono state raggruppate per priorità di intervento. Tra le criticità da risolvere per prime, le barriere di Corso Cavour, Corso Porta Nuova, piazza Bra e piazza Erbe, ma anche via Leoncino e via Pallone, per sconnessioni della pavimentazione, dislivelli e gradini, ostacoli creati da paletti e pubblicità. E il primo intervento che usufruirà del Peba sarà proprio il restauro dell'Arena.

Il Peba dovrà essere esa-

minato dal Consiglio comunale e poi sarà portato all'attenzione della Regione.

Il Peba è stato presentato questa mattina a Palazzo Barbieri dall'assessore alla Programmazione ed interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche Ilaria Segala, insieme all'architetto Stefano Maurizio che ha curato personalmente la mappatura di tutto il centro storico.

«Un lavoro di sei mesi, fatto direttamente sul campo - ha spiegato Segala -, ha permesso un'analisi dettagliata di tutte le barriere architettoniche presenti in centro storico. Siamo soddisfatti di questo primo stralcio perché abbia-

mo dato vita non solo ad uno strumento utile per uffici e professionisti, ma anche ad un cambio di mentalità. Verona, in passato non si era mai dotata di questo strumento, e ora è all'avanguardia perché è una delle poche città ad averlo già integrato nel Sistema Informativo Territoriale, che racchiude tutte le mappe cittadine relative a cantieri stradali, popolazione residente, arredo urbano, piano degli interventi, scuole e tanto altro. Ringraziamo la Soprintendenza che si è dimostrata sensibile a questo Piano e all'abbattimento delle barriere, nel rispetto della storicità della nostra città».

Fabio Montoli

Confermati anche per il 2019 i prezzi di biglietti e abbonamenti, ancora una volta senza alcun aumento delle tariffe

ORARIO INVERNALE SULLA RETE ATV

Prende avvio, l'Orario invernale dei bus sulla rete urbana di Verona e su quella provinciale, orario destinato ad accompagnare fino al prossimo giugno i 180 mila veronesi che utilizzano quotidianamente i mezzi ATV per recarsi a scuola e al lavoro. Il mese di settembre segna infatti l'avvio del periodo di massimo utilizzo dei mezzi pubblici in città e provincia. Momento di massimo afflusso anche agli sportelli delle biglietterie, impegnate a soddisfare le richieste dei nuovi utenti (mediamente 20 mila all'anno) e quelle dei rinnovi per i 60 mila abbonati, tra i quali è in crescente aumento la quota di chi sceglie comodità e risparmio della formula annuale, (oltre 20 mila quelli venduti in un anno). A questo proposito, il consiglio per chi deve comprare il nuovo abbonamento o rinnovarlo, è di farlo on line, dal sito atv.verona.it (dove gli acquisti aumentano del 25% l'anno), evitando così le attese nelle biglietterie il cui orario in questo periodo è comunque ampliato, dalle 7.30 alle 19.30, dal lunedì al sabato, fino al 29 settembre.

Confermati anche per il 2019 i prezzi di biglietti e abbonamenti, ancora una volta senza alcun aumento delle tariffe. E viene confermata nella sua totalità rispetto allo scorso anno anche la rete dei servizi di trasporto, che anzi vede l'introduzione - su indicazione dell'Ente di Governo del trasporto pubblico e dell'Amministrazione comunale di Verona - di significativi miglioramenti, alcuni proposti in via sperimentale fino al 31 dicembre, altri attivati in modo definitivo.

SERVIZI SPERIMENTALI FINO AL 31/12/2018 - per quanto riguarda la rete urbana, su indicazione dell'Amministrazione comunale e dell'Ente di Governo, viene prolungata fino al Chievo la linea 41 che finora faceva capolinea a Borgo Nuovo, offrendo così al quartiere un collegamento diretto con gli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma. Tale prolungamento sarà attivato a partire dal 14 settembre, al termine della sagra di Chievo che rende at-



tualmente inagibile ai veicoli piazza Chievo.

Prosegue poi il programma di rafforzamento del servizio festivo: viene infatti aumentata la frequenza sulla linea festiva 98 Montorio - Borgo Venezia - Centro - Golosine - S. Lucia, portandola a 30 minuti al mattino e a 15 minuti il pomeriggio. Migliora la frequenza anche sulla navetta "Aerobus" che colle-

da/per Corrubio nelle fasce orarie del mattino e del pomeriggio; la linea 102, grazie alla quale sarà possibile raggiungere S. Lucia-Aquardens con 6 coppie di corse al giorno; la linea 107 dove vengono aggiunte due coppie di corse al mattino e pomeriggio da/per Marano. Su richiesta del Comune di Sommacampagna viene istituito un collegamento rivolto agli studenti



ga la stazione di Porta Nuova con l'aeroporto Catullo e che manterrà la frequenza di 20 minuti anche sulle ultime corse della sera, prolungando inoltre la copertura del servizio con un'ulteriore corsa in partenza alle 23,10 dalla Stazione ed alle 23,30 dall'Aeroporto.

In ambito extraurbano, il bacino della Valpolicella è interessato da alcuni rinforzi (anch'essi sperimentali fino al 31.12.2018) che riguardano la linea 101, dove vengono inserite 3 coppie di corse

residenti nella zona di via Rezzola che frequentano le scuole di Villafranca, con una corsa al mattino alle 7.16 e una di ritorno con partenza alle 13,20 da Villafranca.

Per tutte queste sperimentazioni è prevista, al termine del periodo stabilito, una valutazione da parte degli Enti competenti sul numero di passeggeri trasportati e relativi costi/benefici del servizio, con la conseguente decisione sulla prosecuzione o interruzione dello stesso.

NAVETTE PARCHEGGI FIERA -

ADIGEO - PIAZZA BRA' - A seguito delle positive esperienze dello scorso inverno, viene riproposto e ampliato quanto a percorsi e orari, il servizio navetta tra i parcheggi di Verona sud e piazza Bra', che in occasione delle festività e degli altri eventi di fine anno aveva salvaguardato il centro storico dall'assalto dei mezzi privati, oltre a permettere il corretto svolgimento dei Mobility Day.

Quest'anno dunque è previsto un nuovo collegamento navetta, con frequenza ogni 10 minuti dalle 9 alle 19, sul percorso piazza Bra' - parcheggi Fiera - Adigeo. Sarà operativo in questi giorni di novembre: sabato 11, sabato 17 e domenica 18, sabato 24 e domenica 25. In dicembre la navetta sarà operativa tutti i giorni, dall'1 fino alla vigilia di Natale compresa. Un servizio di notevole spessore dunque, destinato a supportare sia l'afflusso di visitatori attirati in Centro storico dagli eventi di carattere tu-

giato sulle linee ATV nel bacino gardesano, il 9% in più rispetto ai dati di un 2017 già eccezionale. In quest'ottica di crescente attenzione alla clientela dei visitatori e considerato il progressivo prolungarsi della stagione turistica sul Garda - con la conseguente domanda di trasporto che si mantiene elevata anche nel primo scorcio autunnale - quest'anno saranno ulteriormente rafforzati i collegamenti tra le località della sponda veronese del Benaco e tra quest'ultimo e Verona, durante tutto il mese di ottobre. Oltre a mantenere operativa fino al 28 ottobre la linea 483 Peschiera - Garda - Malcesine - come già fatto lo scorso anno, per lo stesso periodo sarà potenziata anche la linea 484 Garda - Riva, con l'inserimento di 3 coppie di corse durante i giorni feriali e di ben 6 coppie di corse nei giorni festivi. Sarà inoltre prolungata fino al 28 ottobre, con gli stessi orari dell'estate, l'operatività della linea 185, il collegamento "veloce" ogni 2 ore tra il Capoluogo e le località di Lazise, Bardolino e Garda, senza fermate intermedie.

SITO ATV.VERONA.IT, APP INFOBUSVERONA E SOCIAL - I nuovi orari sono già disponibili per la consultazione sul sito atv.verona.it insieme a tutte le altre informazioni utili riguardanti i servizi scolastici rivolti ai 37 mila studenti di Verona e provincia, le diverse tipologie di abbonamento, prezzi, elenco delle rivendite, contatti, news aggiornate su deviazioni e modifiche al servizio. Per avere a portata di smartphone tutte queste informazioni basta scaricare l'app InfoBusVerona, dotata anche della funzionalità "real time", che consente all'utente in attesa del bus di visualizzare in tempo reale la posizione del mezzo pubblico, con l'indicazione dell'effettivo tempo che manca all'arrivo in fermata.

Seguendo i profili Facebook, Instagram e Twitter AtvBusVerona è poi possibile restare sempre aggiornatissimi sulle ultime novità, notizie di servizio, informazioni utili e curiosità del mondo ATV.

ristico dal richiamo sempre crescente, ma anche pensato per facilitare l'accesso ad una delle mete dello shopping più frequentate e quindi fonte di criticità per la circolazione, specie durante le festività.

LAGO DI GARDA - Per il trasporto pubblico, la stagione turistica 2018 sul Lago di Garda, tuttora in pieno svolgimento, sta confermando i numeri di assoluto rilievo delle ultime stagioni. A fine agosto sono stati oltre 350 mila i turisti che hanno viag-

Sboarina: "Vi nomino ambasciatori del sindaco per la sostenibilità"

STUDENTI DI PALAZZINA CHIEDONO UN ECO MUSEO AL COLOMBAROLO

Una lettera aperta al Sindaco, affinché l'Amministrazione intervenga per valorizzare l'area del Colombarolo e recuperare lo storico edificio in via Gerette, alla Palazzina, abbandonato dalla metà del secolo scorso.

L'hanno consegnata personalmente questa mattina, gli alunni della scuola media Primo Levi, al sindaco Federico Sboarina, che li ha incontrati in sala Arazzi insieme al vicesindaco Luca Zanotto e all'assessore all'Ambiente Ilaria Segala. Nello specifico, i ragazzi chiedono che l'area verde, a ridosso dell'Adige, diventi un Ecomuseo dell'energia pulita, uno spazio a disposizione di tutta la comunità e, soprattutto, dotato di una pista ciclabile che colleghi Palazzina al centro città ma anche al Lazzaretto, a Porto San Pancrazio, San Giovanni Lupatoto fino



a Zevio.

La tappa in municipio di questa mattina segna la fine di un percorso iniziato più di tre anni fa, che

ha impegnato gli studenti, allora in 5ª elementare, in una serie di iniziative per scoprire l'area del Colombarolo, farla conoscere alla

propria comunità e raccogliere idee per la sua valorizzazione.

Realizzato in collaborazione con Fiab, l'anno scorso

il progetto ha vinto il concorso del FAI Missione Paesaggio con lo spot "Fai rivivere il Colombarolo", un filmato realizzato interamente dagli studenti e dai docenti sulla storia dell'area abbandonata e sulle sue potenzialità in tema di sostenibilità e tutela dell'ambiente.

"Oggi vi nomino ufficialmente ambasciatori del sindaco per la sostenibilità - ha detto Sboarina, rivolgendosi ai 39 studenti presenti in sala -. Avrete cioè l'importante compito di trasferire gli atteggiamenti virtuosi fuori dalla scuola, diventando un esempio da seguire per gli amici, i compagni ma soprattutto per gli adulti. Il vostro impegno su temi così importanti come la tutela dell'ambiente e la mobilità sostenibile è davvero lodevole, e vi porterà ad essere dei cittadini attenti e responsabili".

E' in edicola

Sette
VERONA
News

il Giornale
di VERONA
Deutsche Ausgabe

EDIZIONI
LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale
d'ITALIA
Az olasz nyelv

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La **CRONACA**

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la CRONACA di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

La **CRONACA**
di Brescia e Provincia

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

Prossimo 'cantiere', la sponda dell'Adige che va da Ponte Pietra alla Chiesa di San Giorgio

PONTE PIETRA RIPULITO DAGLI "ANGELI"

Gli artefici dell'importante opera sono stati gli Angeli del Bello, l'associazione veronese in prima linea, accanto all'Amministrazione, nella tutela della città e in particolare del suo patrimonio artistico e monumentale.

Trecento ore di lavoro, per una decina di volontari impegnati da Febbraio a Giugno con l'ausilio di uno speciale macchinario per togliere i graffiti, hanno consentito di ripulire non solo i parapetti del ponte, ma anche la stele posizionata al centro dello stesso, anch'essa danneggiata da atti vandalici.

Durante i mesi estivi, seppur concluse le principali operazioni di pulizia, i volontari dell'associazione hanno continuato a monitorare il ponte, intervenendo tempestivamente ogni qual volta appariva qualche nuovo segno vandalico o qualche scritta lasciata dai turisti. Prossimo 'cantiere', la sponda

dell'Adige che va da Ponte Pietra alla Chiesa di San Giorgio. Gli Angeli del Bello, infatti, nei prossimi mesi saranno impegnati nella rimozione delle scritte presenti sull'argine sottostante lungadige San Giorgio, una delle passeggiate più frequentate da veronesi e turisti durante tutto l'anno.

Per ringraziare personalmente tutti i volontari dell'associazione, capeggiati dal presidente Stefano Dindo, erano presenti oggi a Ponte Pietra gli assessori alla Cultura Francesca Briani e alle Strade e Giardini Marco Padovani.

"Più che Angeli del Bello dovremmo chiamarvi Angeli custodi della città - ha detto scherzando l'assessore Briani -, visto che ormai sono sempre di più gli interventi che vi vedono protagonisti per rendere più bella la nostra città e, soprattutto, per promuovere la cultura del rispetto e della cura di



ciò che ci circonda".

"Non possiamo che ringraziare i volontari per l'insostituibile attività che svolgono, anche

nelle aree verdi e nei giardini pubblici - aggiunge Padovani -. Un esempio per tutti i cittadini, oltre che partner fondamentali

per il lavoro di riqualificazione che abbiamo intrapreso su tutto il territorio comunale".

Terenzio Stringa

LA BPM SPORT MANAGEMENT NEL ROUND 1 DI CHAMPIONS LEAGUE VINCE ANCHE CONTRO IL PAYS D'AIX NATATION

Brasov (Romania), - Concede il bis la Bpm Sport Management che centra il secondo successo su altrettante gare del round 1 di Len Champions League, con i mastini che regolano per 13-8 i francesi del Pays D'Aix Natation, la squadra dell'ex centroboia bustocco Romain Blary. I vice campioni di Francia però devono arrendersi ad un'altra prestazione maiuscola offerta dal sette di mister Marco Baldinetti che in avvio di gara mette subito al sicuro il risultato con i primi gol della nuova stagione di Di Somma, Mirarchi (entrambe in superiorità) e Alesiani. Il poker lo firma capitano Luongo poi s'iscrive alla gara anche Luca Damonte che nello spazio di 48 secondi va in gol due volte per il 6-0 dei Mastini. De Lera risponde con l'uomo in più, ma a metà gara è 7-1 Busto. Nel terzo tempo arriva il gol dell'ex con Blary che, in superiorità, infila il 7-2. La Bpm Sport Manage-



ment rallenta un po', sbaglia tanto con l'uomo in più e permette ai francesi di riavvicinarsi fino al 10-6 a 6' dalla fine dopo il gol di Khasz. Non basta perché Mirarchi e Fondelli mettono in cassaforte il risultato. Oggi alle ore 16.00 la Bpm Sport Management tornerà in vasca nella sfida contro la Dynamo Lviv. Giuseppe Valentino (difensore BPM Sport Management): "È stata una bella partita, molto difficile,

ma in cui abbiamo giocato molto bene. Forse ci siamo un po' troppo deconcentrati negli ultimi due tempi e abbiamo sbagliato tanto con l'uomo in più. In generale però siamo molto soddisfatti e ora testa a stasera per la gara contro la Dynamo Lviv".

BPM SPORT MANAGEMENT 13
PAYS D'AIX NATATION 8
PARZIALI: 2-0; 3-0; 3-0; 5-3.
BANCO BPM SPORT MANA-

GEMENT: Lazovic, Dolce, Damonte 3, Alesiani 1, Fondelli 2, Di Somma 2, Rosanò, Bruni, Mirarchi 2, Luongo 3, Casasola, Valentino, Nicosia. All.: Baldinetti.

PAYS D'AIX NATATION: Noyon, Saux, Veron, Bahna, Khasz 3, Blary 2, Crousilat 1, Bakircilar, Monneret,

Vandermeulen, De Lera 1, Colodrovschi 1, Aspar.

ARBITRI: Gomez (Esp), Peris (Cro).

NOTE: Spettatori: 80 circa. Superiorità numeriche: BPM Sport Management 2/11; Pays D'Aix Natation: 5/12. Uscito per limite di falli: Valentino (SM) nel quarto tempo.



Fieracavalli è in programma a Veronafiere dal 25 al 28 ottobre

I DISEGNI DEI BAMBINI FESTEGGIANO I 120 ANNI DI FIERACAVALLI

Fiera e scuole unite in un progetto didattico per avvicinare i bambini ai temi ambientali attraverso il mondo equestre. Verona, 12 settembre 2018 - Anche i bambini saranno protagonisti della 120ª Fieracavalli, con iniziative ed eventi speciali in formato baby. Tra queste, "Disegna Fieracavalli", il progetto creativo che raccoglie i disegni dedicati all'anniversario della più importante manifestazione sul settore equestre. I lavori degli artisti in erba possono già essere inviati alla mail info@fieracavalli.it o alla pagina Facebook della fiera (www.facebook.com/fieracavalli/). I migliori saranno pubblicati nell'area speciale sul sito web

della rassegna.

Anche nei quattro giorni della fiera (Verona, 25-28 ottobre 2018) per i più piccoli è possibile continuare a esprimere con carta e colori le emozioni vissute, grazie al laboratorio "Creiamo CAITPR".

Le due attività fanno parte del progetto didattico "La mia aula grande come il mondo del CAITPR", patrocinato da Fieracavalli e con protagonisti l'istituto comprensivo Don Bosco di

Padova, FISE Veneto, l'Università di Padova e l'associazione nazionale Attacchi CAITPR. L'obiettivo è avvicinare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai temi ambientali attraverso

il mondo dei cavalli, con particolare riferimento a quelli agricoli da tiro pesante (CAITPR): razza storica italiana, originaria del Veneto.

Il programma prevede workshop di approccio agli equidi, vere e proprie lezioni in sella, un corso base di attacchi e per finire la visita guidata in fiera a Verona.

Fieracavalli anche quest'anno si conferma a misura di bambino, con un intero padiglione dedicato ai cavalieri di domani con giochi, spettacoli e l'opportunità di montare a cavallo per la prima volta grazie al "battesimo della sella", gestito da FISE-Federazione italiana sport equestri.

Damiano Buffo



VERONAFIERE: MINISTRO CENTINAIO INAUGURA IN BRASILE PRIMA EDIZIONE WINE SOUTH AMERICA

Secondo il focus di Nomisma Wine Monitor realizzato per Vinitaly, in Brasile il vino made in Italy ha registrato nel 2017 un balzo notevole, con un incremento del 48,6% a valore pari a un corrispettivo di 34,6 milioni di euro e una quota di mercato del 10,6%. Bene anche nei primi 8 mesi di quest'anno: con il sorpasso, secondo le dogane, del Belpaese sulla Francia.

Verona, 27 settembre 2018 - Sarà il ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio, a tenere a battesimo domani la prima edizione di Wine South America in programma fino sabato 29 settembre, la fiera internazionale del vino organizzata da Vinitaly-Veronafiere attraverso la sua controllata Veronafiere do Brasil.

In programma a Bento Gonçalves (RS), la manifestazione la manifestazione a cui è espone anche la Regione del Veneto rappresentata all'apertura da Federico Caner, assessore alla programmazione, fondi UE, turismo, commercio estero, ha l'obiettivo di legare nel

nome del vino il Sud America con l'Europa: da una parte le esportazioni dei Paesi produttori verso il Mercosur, dall'altra la creazione di joint venture e collaborazioni tra aziende brasiliane e italiane, e non solo.

"Il vino è la chiave che ci apre le porte del mondo - afferma il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Sen. Gian Marco Centinaio - una vera e propria cultura, il racconto del nostro saper fare, che iniziative come queste evidenziano al meglio. Ho detto da subito che era necessario un cambio di passo per compiere un salto di qualità. Le nostre imprese non possono farlo da sole. Ecco perché sono al loro fianco. Per stringere nuove intese, per rafforzare i rapporti commerciali già esistenti, esplorare insieme nuovi mercati e sfruttare le sfide dell'innovazione. Abbiamo tutte le carte in regola per farlo ed esportare così non solo le nostre produzioni ma l'intero sistema Italia".

"È un evento, questo, a cui crediamo molto - sottolinea



il vice presidente di Veronafiere Romano Artoni, presente in Brasile - perché il nostro Paese non è solo in grado di aumentare il proprio mercato del vino verso il Sudamerica ma anche di creare le condizioni per un'enologia importante in queste aree. I 25 milioni di italo-brasiliani sono un punto di partenza culturale fondamentale, ora dobbiamo lavorare per far sì che il know how italiano possa fare matching con questo valore aggiunto".

Per il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani: "Siamo alla prima edizione ma la propensione a lavorare insieme è comprovata dalle presenze sempre mag-

giori degli operatori presenti a Vinitaly: solo nella scorsa edizione abbiamo contato circa 2.200 operatori del Sud-Centro America, di cui un migliaio brasiliani. Ora puntiamo ad un upgrade, dal made in al made with, ben condiviso dal ministro Centinaio".

Mercato. Sul fronte delle vendite, secondo il focus di Nomisma Wine Monitor realizzato per Vinitaly, in Brasile il vino made in Italy ha registrato nel 2017 un balzo notevole, con un incremento del 48,6% a valore pari a un corrispettivo di 34,6 milioni di euro e una quota di mercato del 10,6%. Bene anche nei primi 8 mesi di quest'anno: con il sorpasso, secondo

le dogane, del Belpaese sulla Francia e un'ulteriore crescita del 15,9% a quasi 20 milioni di euro, valore che pone l'Italia al 4° posto tra i fornitori del Paese dietro a Cile (market leader con 79 milioni di euro), Argentina e Portogallo. Complessivamente, lo scorso anno i Paesi dell'area Mercosur (più Cile) hanno importato vino per un totale di oltre 444 milioni di euro, con il Brasile protagonista della domanda a 325 milioni di euro, seguito dal boom di ordini di Argentina (57 milioni di euro) e Paraguay (44 milioni di euro), cresciute nel biennio 2015-2017 rispettivamente del 779% e 76%.

Dati rassegna. Centottanta gli espositori di Wine South America, provenienti da 9 Paesi (Brasile, Cile, Argentina, Australia, Italia, Uruguay, Slovenia, Austria e Svizzera) per 10mila visitatori sudamericani attesi tra importatori, esportatori, distributori e operatori di Gdo, Horeca e hotellerie. Tra le merceologie, un'area è dedicata anche ai prodotti agroalimentari e al caffè.

Corrado Fiorio

La missione è servita per capire l'evoluzione di un mercato, quello asiatico, in continuo sviluppo, al fine di valutare eventuali modalità di promozione delle aziende veronesi

TRASFERTA AD HONG KONG 5-7 SETTEMBRE 2018

Veronamercato, rappresentata dal presidente Andrea Sardelli e dal direttore Paolo Mercè, ha partecipato per la prima volta alla manifestazione fieristica Fruit Logistica Asia, tenutasi ad Hong Kong dal 5 al 7 settembre 2018. I rappresentanti della Società che gestisce il Centro agroalimentare di Verona hanno accolto l'invito dei promotori della Fiera, gli stessi organizzatori di Fruit Logistica a Berlino, alla quale Veronamercato partecipa da un decennio.

La missione è servita per capire

l'evoluzione di un mercato, quello asiatico, in continuo sviluppo, al fine di valutare eventuali modalità di promozione delle aziende veronesi, come avviene da diversi anni a Berlino e dal prossimo mese di ottobre con la rinnovata partecipazione a Fruit Attraction di Madrid. Alla manifestazione hanno partecipato alcune aziende veronesi, di cui quattro con proprio stand.

Durante la visita c'è stato un incontro di approfondimento e di valutazione con Pier Goffredo Ronchi, delegato ufficiale di Fru-

it Logistica per l'Italia, a cui ha fatto seguito una visita allo stand del CSO i cui responsabili Bianca Bonifacio e Simona Rubbi hanno fornito importanti dettagli sulla partecipazione alla fiera.

La missione è stata poi implementata con importanti incontri istituzionali grazie al supporto del funzionario in loco del Banco BPM, dott. Stefano Carrozzi, che ha introdotto i rappresentanti di Veronamercato presso:

Il Consolato italiano alla presenza del vice console Giorgia Norfo e del responsabile commerciale Luca Querin; l'Istituto del Commercio con l'estero alla presenza del responsabile Michele Scuotto; la Camera di Commercio italiana ad Hong Kong alla presenza del segretario Anna Romagnoli e del manager Tommaso Borgia.

Durante gli incontri è stato illustrato il ruolo di Veronamercato sia come ente gestore del Centro Agroalimentare di Verona, sia in qualità di membro di Italmercati, rete di imprese con presidenza al Centro Agroalimentare di Roma e vicepresidenza a Veronamercato. In particolare stato presentato il ruolo di Italy Project quale associazione di imprese espressione di Italmercati che si propone come realtà di promozione e sviluppo del sistema distributivo italiano all'estero.

Sarà oggetto di valutazione una presenza istituzionale a livello nazionale tramite appunto Italmercati rete di imprese. L'argomento verrà affrontato in occa-



sione della prossima riunione del Comitato di gestione della rete, previsto nel corrente mese di settembre.

Dal punto di vista operativo, inoltre, spetterà al C.d.A. di Veronamercato decidere le azioni da intraprendere a supporto delle imprese veronesi. Tali azioni andranno comunque rivolte all'aspetto prettamente commerciale, trattandosi di una promozione molto specifica per aziende che commercializzano poche tipologie di prodotto, soprattutto mele, pere e kiwi. La fiera è cresciuta molto negli anni: attualmente sono presenti aziende di 46 diversi Paesi e 13mila operatori specializzati provenienti da

70 Paesi.

Dal punto di vista politico-commerciale, tuttavia, non mancano le difficoltà. Per garantire alle aziende italiane di sviluppare il proprio business è necessario accelerare la definizione istituzionale dei protocolli, come i dossier per l'accesso in particolare di mele pere e kiwi in quei paesi asiatici dove ad oggi non è consentita l'esportazione.

Presidente e Direttore con il dott. Stefano Carrozzi, responsabile ufficio rappresentanza di Hong Kong Consolato Italiano ad Hong Kong Visita all'Istituto per il Commercio con l'Estero Camera di Commercio italiana ad Hong Kong



Sono aperte le iscrizioni per la nuova stagione 2018-2019

IN PARTENZA IL CORSO DI PORTAMENTO LAB D'ELITE PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA ED ENTRARE NEL MONDO DELLA MODA

Giovedì 27 settembre si è svolto l'Open Day organizzato da LABd'ELITE per la presentazione del corso di portamento e posa fotografica ideato da Angela Booloni e Marino Marangoni in partenza ad ottobre. Il corso di 40 ore si svolge ogni giovedì dalle 15,00 alle 18,00 presso il Clef, ente accreditato dalla regione Veneto, in Lungadige Capuleti 11 a Verona. Nato come un'occasione per accrescere l'autostima, oggi è diventato un vero e proprio percorso formativo dedicato a coloro che vogliono intraprendere una carriera nel mondo della moda. Il corso però è consigliato anche a tutte le giovani con altre aspirazioni che ambiscono a diventare più determinate, eleganti e vogliono valorizzare il loro corpo. Con i docenti, professionisti del settore si lavora su esteriorità e

te sfaccettature: portamento per imparare ad indossare i tacchi in modo disinvolto e galateo moderno con Angela Booloni, make-up e styling con Marino Marangoni, public speaking e conduzione con Elisabetta Gallina, autostima e alimentazione corretta con la Dott.ssa Giuliana Guadagnini, posa fotografica con il supporto di Ilaria Furlan, difesa personale con il Maestro Gian Franco Booloni e cura e rispetto del corpo femminile con la Dott.ssa Francesca Gaudino. Dopo oltre 8 anni di corsi, il format si è consolidato e riscontra sempre grande interesse tra le giovani ma anche da parte dei genitori che apprezzano il lato educativo. Inoltre, da non sottovalutare, i prestigiosi risultati professionali ottenuti da ex allieve del corso LABd'ELITE che grazie alla collaborazione



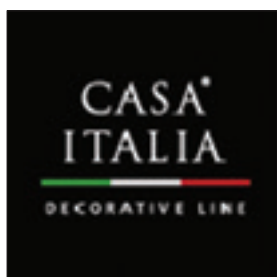
nati. Per chi invece vuole muovere i primi passi nello spettacolo, l'agenzia LABd'ELITE mette a disposizione un'altra opportunità prestigiosa: Miss Lessinia Telearena per diventare il nuovo volto



interiorità per cercare di tirare fuori il meglio da tutte le allieve che spesso, durante l'adolescenza, hanno una visione distorta del loro corpo e di sentono inadeguate. Il corso ha davvero mol-

te sfaccettature: portamento per imparare ad indossare i tacchi in modo disinvolto e galateo moderno con Angela Booloni, make-up e styling con Marino Marangoni, public speaking e conduzione con Elisabetta Gallina, autostima e alimentazione corretta con la Dott.ssa Giuliana Guadagnini, posa fotografica con il supporto di Ilaria Furlan, difesa personale con il Maestro Gian Franco Booloni e cura e rispetto del corpo femminile con la Dott.ssa Francesca Gaudino. Dopo oltre 8 anni di corsi, il format si è consolidato e riscontra sempre grande interesse tra le giovani ma anche da parte dei genitori che apprezzano il lato educativo. Inoltre, da non sottovalutare, i prestigiosi risultati professionali ottenuti da ex allieve del corso LABd'ELITE che grazie alla collaborazione

dell'emittente Veronese. Per maggiori informazioni vi consigliamo di rivolgervi ad Angela Booloni e Marino Marangoni inviando una mail a: info@labdelite.it



CASA ITALIA DECORA A-SALON DI BUDAPEST



LA CENA DEI PRESIDENTI DELLA RT 36 VERONA ORGANIZZATA DALL'ATTUALE PRESIDENTE LEONARDO ARMANI



Quartiere sold-out: oltre 1600 espositori - due su tre dall'estero- in più di 80mila mq

LA PIETRA NATURALE ITALIANA PROTAGONISTA A MARMOMAC 2018

Un settore che a livello mondiale registra un interscambio di 18 miliardi di euro dei quali 4,2 generati in Italia. E' quello che da mercoledì 26 settembre si dà appuntamento alla 53^a edizione di Marmomac (Veronafiere, 26-29 settembre) - presentata oggi a Veronafiere dal presidente Maurizio Danese, dal direttore generale, Giovanni Mantovani e dal sindaco Federico Sboarina - , la fiera tra quelle a più alto tasso d'internazionalità a livello globale.

Un primato confermato dai numeri per la rassegna dedicata alla pietra naturale (dai grezzi ai lavorati) e all'industria delle tecnologie e macchinari più im-



portante al mondo: oltre 1.600 aziende espositrici di cui il 62% estere da più

di 55 Paesi presenti, con oltre 67mila visitatori attesi da più di 140 nazioni. Piattaforma di promozione di riferimento mondiale, la manifestazione veronese è anche l'occasione per affermare le griffe italiane dei suoi distretti, per un comparto nazionale che vale 4,2 miliardi di euro, comprese le tecnologie. Un'industria che conta 3.300 aziende (oltre 34mila gli addetti) e che fa dell'export il proprio cavallo di battaglia con oltre i tre quarti del fatturato generato dalla domanda internazionale.

“Marmomac è lo specchio di un settore sempre più globale, e lo testimonia l'internazionalità della partecipazione, sia espositiva sia di operatori - ha sottolineato in conferenza stampa Maurizio Danese, presidente di Veronafiere -. Per questo motivo abbiamo rafforzato l'azione di incomming e la collaborazione con Mise e Ice-Italian Trade Agency e Confindustria Marmomacchine con più di 200 top buyer, architetti e progettisti selezionati attraverso il piano di promozione straordinaria del made in Italy e attesi a Verona con le altre decine di migliaia di operatori specializzati per partecipare a incontri b2b tematici, momenti di formazione tecnica e visite alle aziende del territorio”.

“La pietra naturale e la

collegata industria delle tecnologie e macchinari è sinonimo di qualità e quello italiano ne è la punta di diamante - ha aggiunto Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere -. Lo prova il fatto che il valore al metro quadro del nostro prodotto finito sia più che doppio rispetto alla media mondiale delle esportazioni. Un fattore questo che ci pone al secondo posto al mondo nel commercio della pietra naturale con un saldo commerciale attivo di 2,8 miliardi di euro, comprese le tecnologie dove siamo leader incontrastati. Il comparto dei prodotti lavorati, che spesso risente delle congiunture geopolitiche, vede tra i principali clienti Stati Uniti, Germania, Svizzera, Regno Unito, Francia, ma anche Emirati Arabi e Cina”.

Per il sindaco di Verona, Federico Sboarina, «Marmomac ribadisce il forte legame con il territorio che questa rassegna in particolare e Veronafiere in generale hanno sul piano socio economico, in grado di generare ogni anno un importante indotto in termini economici, stimato in oltre 1 miliardo di euro dei quali 150 milioni generati da Marmomac, sia di immagine per la città, la provincia di Verona e le attività imprenditoriali che vi operano.»

Innovazione, design e for-

mazione sono le direttrici di sviluppo del 53° Marmomac, concetti rappresentati anche dalle mostre The Italian Stone Theatre, il padiglione che fonde ricerca, sperimentazione, pietra e tecnologie italiane. Il tema per l'edizione 2018 è Acqua e Pietra e quest'anno vede il debutto di un percorso dedicato agli artisti per esaltare il dialogo tra acqua e materiali litici negli ambienti destinati ad accoglienza e al benessere. Altra novità è la mostra in cui grandi marchi dell'arredo e del design creano progetti specifici per le aziende del marmo. Grande spazio poi agli architetti: a loro sono riservati i corsi di formazione e aggiornamento della Marmomac Academy, così come il nuovo portale web studiato a misura dei progettisti che utilizzano il marmo. Un trend sempre più diffuso dal momento che l'88% degli architetti che visitano la fiera dichiarano che la pietra sarà presente nei loro lavori futuri. Tornano, infine, anche i due riconoscimenti targati Marmomac: l'Icon Award individua l'opera del The Italian Stone Theatre che diventerà immagine della campagna promozionale 2019, mentre il Best Communicator Award, premia la cura e l'originalità delle aziende espositrici nell'allestimento fieristico. www.marmomac.it

**CARROZZERIA
AUTOFFICINA**



**CENTRO RIPARAZIONE
VELOCE**

I NOSTRI SERVIZI:

**BOTTE DA PARCHEGGIO
A PARTIRE DA € 49,90
RIPRISTINO DA GRANDINE
VETTURA SOSTITUTIVA
SOSTITUZIONE PARABREZZA
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6933454 | 3895535245
info@carrozzerialopresti.it
www.carrozzeriaveronalopresti.it

AL MARMOMAC WATER NIGHT GALA I VINCITORI DEL 12° BEST COMMUNICATOR AWARD

Torna a Marmomac il Best Communicator Award, il riconoscimento che la manifestazione leader al mondo per il settore della pietra assegna alle aziende che più investono nella ricerca e nella cura della progettazione dei propri spazi espositivi.

Ieri a Veronafiere la consegna dei premi, in occasione del Marmomac Water Night Gala, la serata glamour ospitata nell'Italian Stone Theatre, padiglione che celebra le potenzialità del marmo e delle tecnologie di lavorazione, unite ad architettura, design, arte e brand del lusso.

I vincitori sono stati annunciati tra le performance di danza acrobatica delle artiste Ada Ossola, Maria Agatiello e Paola Quistini, a cui hanno fatto da palcoscenico le suggestive installazioni in pietra sospese su specchi d'acqua. All'evento erano presenti anche Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, Giovanni Mantovani, direttore generale di Vero-



nafiere, e Mattia Fantinati, sottosegretario di Stato alla Pubblica amministrazione.

La giuria della 12ª edizione del Best Communicator Award (presidente Giorgio Tartaro, giornalista; Camilla Bellini, designer e design blogger; Umberto Branchini, interior designer; Marco Piva, architetto e designer; Matteo Ruta, direttore scientifico di Arketipo), dopo una prima valutazione delle autocandidature ricevute, ha passato in rassegna gli oltre

1.600 espositori della fiera per completare il processo di selezione ed eleggere le realtà aziendali che hanno saputo meglio interpretare il concetto di exhibit design.

Di seguito i vincitori nelle quattro categorie; per ognuna un premiato italiano ed uno estero:

Design

Primo premio Italia ad A&G 23 "per l'originalità di mostrare la ricerca tecnologica e formale applicata a oggetti di uso ludico e domestico".

Primo premio Estero a HSMARBLES - HELLENIC SUPERIOR MARBLES (Grecia) "per la declinazione complessiva di tutto lo spazio espositivo e la scelta di materiali e forme di forte espressività".

Stone

Primo premio Italia a SANTUCCI GRANITI "per l'elegante rilettura compositiva di forme iconiche e la capacità espositiva dalla grande alla piccola scala".

Primo premio Estero a

MARMYK ILIOPOULOS (Grecia) "per la rarefazione dello spazio espositivo enfatizzata da ritmici giochi di volumi e texture".

Machinery

Primo premio Italia a PEDRINI "particolarmente apprezzabile per la coerenza d'insieme, la cura del dettaglio e l'integrazione dei macchinari come elementi dello spazio espositivo".

Primo premio Estero a D2 TECHNOLOGY (Portogallo)

"per il forte impatto cromatico e la coerenza grafica che valorizzano il prodotto".

Tools

Primo premio Italia a TYROLIT VINCENT "per la forte espressività della metafora evocata nelle immagini fotografiche a grande scala e i tagli di luce che rimandano ai processi di lavorazione".

Primo premio estero a KGS DIAMOND INTERNATIONAL (Olanda) "per l'essenzialità dello spazio espositivo in grado di esaltare i dettagli tecnologici di piccole componenti".



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

Raccolta porta a porta
Isole ecologiche
Pulizia strade
Servizio Ecomobile
Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
info@serit.info
serit@pec.serit.info
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)

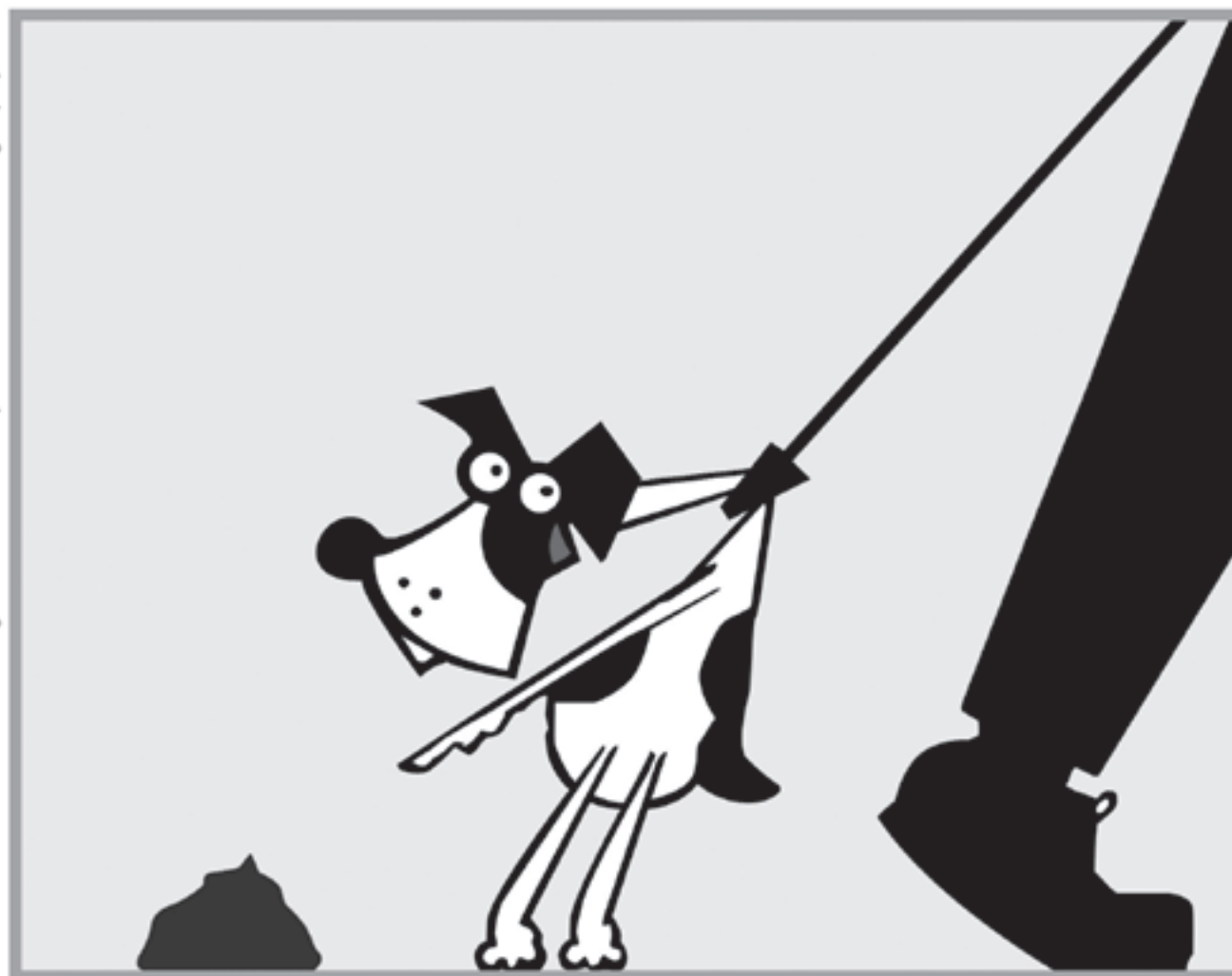




Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo ACSM

Tra arte ed emozione, tra design e storie. Di perle, lamie e magie

MERCANTEINFIERA: A CACCIA DI RARITÀ

Alle Fiere di Parma, per 9 giorni, l'arte antica delle margarite veneziane incrocia la cultura africana dei riti magici. Antiquariato e modernariato invece si confondono con il design di Scaglietti, rarità come il collier di Mae West ed il collezionismo vintage firmato Chanel, LV, Hermes e Manolo Blahnik. I marchi che hanno nobilitato l'effimero. In arrivo 5000 buyer da tutto il mondo.

(Parma, 25 settembre) L'edizione autunnale di Mercanteinfiera, l'appuntamento internazionale di antiquariato, modernariato, collezionismo e vintage di Fiere di Parma, andrà in scena dal 29 settembre al 7 ottobre e comincia con una storia. Quella di Augusto Panini, collezionista di perle veneziane che ha curato una delle due collaterali in programma "La via delle perle di vetro da Venezia a Timbuctu XV- XX sec" (Pad.4)

"Circa dieci anni fa ero in Mali. In un mercato la mia attenzione si concentrò su una venditrice di cipolle e melanzane. Al collo portava una collana di ambra impressionante, con grani grandi come uova. Prima che io potessi offrire una cifra per il suo prezioso collier, m'invitò a sedere. Con una fiera non riconducibile alla ven-



via. E concluse che melanzane e cipolle erano merci per "avere" denaro per vivere, mentre la sua collana le era indispensabile per "essere." Da quel momento non ho mai più acquistato collane indossate, e di ogni pezzo della mia collezione ho sempre cercato di considerare, oltre al valore materiale, il contenuto trascendentale». Il racconto del collezionista di perle coglie esattamente lo spirito di della rassegna d'arte di Parma: andare oltre il commercio, per spaziare tra piacere, bellezza e sentimento.

In 6 teche Panini sfoggia il

tano la vita, quelle ad occhio - il più potente simbolo apotropaico - scacciano gli influssi negativi. Così l'arte antica della Serenissima incrocia a Mercanteinfiera riti e magie delle culture africane.

Un'altra storia parte da Modena ed è dedicata al genio di Sergio Scaglietti che, col suo estro visionario, contribuì alla leggenda della casa del cavallino rampante. Per la casa di Maranello Scaglietti disegnò alcuni modelli simbolo degli anni sessanta come la 250 Testa Rossa, la 250 GT California, la 250 GTO e le 750 e 860 Monza.

ra a design: la maieutica di Sergio Scaglietti" (Pad. 4) è curata da Oscar Scaglietti e Davide Toni della Toni Auto, autofficina di Maranello specializzata nel restauro delle vetture che portano i famosi marchi della terra dei motori.

"In questa edizione abbiamo volutamente accostato due mostre collaterali apparentemente lontane per rimarcare la dimensione di racconto che sta nel DNA di Mercanteinfiera. Al netto

Con altre storie da raccontare.

Come quella di Mae West, star dei musical americani che durante la seconda guerra mondiale finanziò la raccolta fondi del governo USA vendendo tutti i suoi gioielli ed esibendo in pubblico clamorosi "falsi". Solo alla sua morte, quando si trattò di valutare il patrimonio, gli eredi scoprirono, loro malgrado, il suo spirito patriottico.

Uno degli incredibili col-



infatti del gusto personale - afferma Ilaria Dazzi brand manager di Mercanteinfiera - nel tempo abbiamo registrato una sensibile crescita della consapevolezza da parte del nostro pubblico di cosa si sta acquistando sia in termini di valore economico, sia in termini di storia che il singolo pezzo infondo racconta". Poi c'è l'antiquariato del 600, del 700, la pittura dell'800 come De Nittis, il design, (da Gio Ponti a Buffa o Borsani solo per citarne alcuni), la fotografia dove non è inusuale trovare - in una caccia delle rarità - scatti di De Dienes o di Henri-Cartier Bresson. Infine il collezionismo vintage con marchi che hanno nobilitato l'effimero. Chanel, Louis Vuitton, Hermes o Manolo Blahnik.

Nel complesso un ventaglio di scenografie dell'abitare proposti in oltre 45 mila metri quadrati di superficie espositiva dal circa 1000 espositori internazionali.

lier "fake" dell'attrice hollywoodiana sarà presente in fiera, accanto ai capelli di Napoleone e Giuseppina Beauharnas o ad un torchon di Jacqueline Kennedy Onassis. Nella sezione di Archi e Parchi (Pad.5), infine, il racconto si tinge di mito come quello delle tre Esperidi - Egle, Aretura ed Espera - che la leggenda greca pone in un giardino come guardiane dei magici frutti dorati di un albero vigilato da un drago, le arance. Archi e Parchi è la sezione di Mercanteinfiera dedicata ai pezzi d'epoca per esterni.

Hanno già confermato la loro presenza 5.000 buyer in arrivo da Usa, UK, Turchia, Francia, Germania, Spagna, Russia Danimarca, Belgio, Svizzera, Cina e Giappone.

CONTATTI CON LA STAMPA
Antonella Maia

Ufficio stampa Mercanteinfiera - Cell 349 4757783 - Mail: antonellamaia.ufficio-stampa@gmail.com



ditrice di cipolle che avevo avvicinato qualche istante prima, dettagliò perla per perla la composizione della sua collana: quella a sinistra la dote della famiglia dello sposo, quella a destra il regalo del marito per la nascita del figlio primogenito, e così

suo arsenale seduttivo da collezione: oltre 5mila "margarite" (così si chiamavano nel '300 le perle), di tradizione romana e bizantina, monocolore o dai cromatismi fantasiosi, ritrovate nelle diverse regioni sub-Sahariane. Quelle turchesi rappresen-

Sua anche la 375 MM, realizzata a metà anni '50, per Roberto Rossellini e Ingrid Bergman. In esposizione, in omaggio al designer modenese, due gioielli di casa Ferrari, la 750 Monza e la 250 Le Mans. La mostra collaterale dal titolo "Da lamie-

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).

PUNZONAMENTO C.L.S.

BATTUTA FINE CORSA

COMPRESSIONE TOTALE

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPAS IN C.L.S.
ESEGUITO CON

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

AL-FER

LAVORAZIONE PERNO ALLUMINIO E COMMERCIO IN CEMENTO



A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER

S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

L'indagine, ha interessato circa un migliaio di bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e ha avuto l'obiettivo di individuare e analizzare le abitudini alimentari

“ACQUA COME ALIMENTO”: BAMBINI BEVONO TROPPO POCO... L' “ORO BLU” ENTRERÀ NELLE SCUOLE VERONESI

Presentato, oggi, ufficialmente, il progetto didattico-scientifico, da titolo “L'Acqua come Alimento”, progetto ambizioso, nato dalla collaborazione tra Acque Veronesi ed il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili dell'Università degli Studi di Verona. Un progetto, che mira alla salute di bambini e giovan. Lunedì 17 settembre 2018, il presidente di Acque Veronesi, Roberto Mantovanelli, il Direttore dell'Unità Operativa di Pediatria, Prof. Attilio Boner ed il responsabile scientifico, il Prof. Angelo Pietrobelli, hanno illustrato alla stampa i risultati dello studio, realizzato sul consumo dell'acqua da parte dei ragazzi, in età preadolescenziale. L'indagine, ha interessato circa un migliaio di bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e ha avuto l'obiettivo di individuare e analizzare le abitudini alimentari, il rapporto che i bambini veronesi hanno nei confronti dell'acqua e, sulla base dei dati raccolti, informarli ed educarli ad un suo corretto utilizzo. Risultato: più della



metà dei bambini intervistati riferisce infatti una scarsa assunzione giornaliera di acqua. Circa il 70% dei bambini è consapevole di consumare pochi liquidi durante la giornata. “Uno studio importante e prestigioso che ci consente di capire quali siano le abitudini alimentari dei bambini veronesi e quale la loro percezione e la loro consapevolezza nei confronti di una risorsa fondamentale per la nostra vita e per il nostro organismo – ha commentato Mantovanelli – I risultati della

ricerca confermano la scarsa assunzione di liquidi da parte dei bambini e questo è sicuramente un dato che invita a riflettere. Per questo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili dell'Università di Verona, abbiamo deciso di intraprendere azioni forti e mirate con l'obiettivo di informare, educare e sensibilizzare gli “adulti di domani” sull'importanza dell'acqua come alimento, accrescendo in loro la consapevolezza del

suo valore. Partendo da questi presupposti, intraprenderemo un'altra impegnativa sfida, portare l'“Oro blu” tra i banchi delle scuole veronesi. Nei prossimi giorni partirà in via sperimentale il progetto “Quanta acqua hai bevuto oggi?”, un imponente piano d'informazione e sensibilizzazione che coinvolgerà non soltanto alunni, ma anche docenti e genitori. Solamente attraverso un'approfondita conoscenza delle tematiche idriche sarà possibile generare comportamenti responsabili e virtuosi nelle nuove generazioni, cercando così di promuovere l'acquisizione di stili di vita e abitudini corrette”. “I risultati di questo studio ci hanno permesso di capire che i nostri bimbi bevono poca acqua naturale e soprattutto bevono troppe bevande zuccherate invece dell'acqua, con rischi anche di sovrappeso – ha sottolineato il professor Pietrobelli. - Diventa fondamentale quindi insegnare ai nostri bambini come sia indispensabile consumare quotidianamente in maniera responsabile e regolare l'acqua. Tra l'altro, ri-

cordiamo che l'acqua non ha calorie”. “I bambini andrebbero continuamente stimolati ed invitati a bere durante le ore scolastiche dai docenti – ha detto il professor Boner. - Bere poca acqua potrebbe avere infatti gravi conseguenze anche per la salute”. Quanto sopra riveste massima importanza, se occorre, poi, ripeterlo, per una crescita sana dei nostri giovani, che, in tutti i modi, devono venire convinti a bere la semplice acqua, quella veronese, nel nostro caso, nella certezza che la stessa – e lo dimostrano i fatti – aiuta a dimagrire, aumenta l'energia, protegge il cuore, tonifica i muscoli, rafforza la concentrazione, lubrifica gli occhi, rimuove le tossine, accelera il metabolismo, migliora l'umore e la pelle, riduce il gonfiore e previene il male di testa... Per un bambino sarebbero consigliabili otto bicchieri d'acqua al dì... Beviamo acqua, e staremo bene. Alla luce di tutto questo, si provvederà al più presto, ad una campagna di convincimento, fra seicento scolari veronesi.

Pierantonio Braggio

XXIV FESTA E PRANZO “SÓTO I PÒRTEGHI DE VIA SÓTORÌVA”

Siamo già alla XXIV edizione di una manifestazione, ormai storica, che vuole rendere omaggio agli anziani – fra questi, ci siamo anche noi – della città di Verona e della straordinaria via Sottoriva. L'evento si è tenuto, fra allegria, piatti e bicchieri, nonché rinnovata amicizia, domenica 9 settembre, con pranzo, gratuito, preceduto da aperitivo. Carlo Franco, ne è stato entusiasta ed attivo responsabile organizzativo. L'annuncio era stato dato dal presidente della Circoscrizione Centro storico, Giuliano Occhipinti, da Michele Abrescia, presidente dell'Associazione VeroCentro, Verona, promotrice,

con Circoscrizione Centro Storico, dell'iniziativa, e da Franco Cacciatori, presidente della Commissione Sociale. La grande manifestazione – sostenuta dal volontariato e da numerosi sponsors – quest'anno, ha visto presenti circa 500 cittadini e mira, partendo dalle tradizioni veronesi, ad essere un momento d'incontro, d'allegria e di reciproca comprensione, mai dimenticando, appunto, il concetto di veronesità. Il pranzo è stato preparato in loco, dalla ditta Scapin, con agroalimentare veronese, e servito impeccabilmente dai volontari di VeroCentro, assieme a gruppi di Scouts, mentre via Sottoriva, per

l'occasione, è stata rigorosamente pedonalizzata dalle ore 12,00 alle 16,00. Durante l'incontro, hanno avuto spazio musica, canto e ballo, tutto, con massima attenzione alla sicurezza, curata da Mauro Merli. Ottima l'iniziativa, quella di VeroCentro, HYPERLINK "mailto:verocentro@gmail.com" verocentro@gmail.com, che intende “mantenere e rinnovare una tradizione, per presentare un mondo, solidale, civile – senz'auto! – e di vivere Verona ed il suo centro in massima serenità”. Iniziativa, che salutiamo di tutto cuore, anche perché permette di rivedere o di prendere visione, in tran-

quillità, di una delle vie più significative e ben conservate della città scaligera. Una via, che, un tempo, era dotata, come le adiacenti, di varie osterie a solo vino e a “tripe” sempre “pronte”, specialmente per coloro, i radaroli, che, fino ai primi anni del 1900, lavoravano sull'Adige, spesso provenendo da “Bolgiàno” o Bolzano..., o tornandovi, o per i “mòlinari”, o, ancora, per coloro, che svolgevano, nella via, attività d'artigianato.... Per questo, in nome di tale illustre storia, suggeriremmo di eliminare il “troppo” costante parcheggio di “troppe” autovetture in sosta, che danneggiano pesantemente la straordi-

naria bellezza di “via Sottoriva” e che le tolgono quell'aspetto romantico, caratteristico dei tempi, che furono, confermato dagli antichi edifici, che la creano, e dallo stesso ciottolato... Il quale, fino a circa sessant'anni orsono, faceva stridere le ferrate due ruote dei carretti, provenienti dall'allora mercato ortofrutticolo di Piazza Isolo, o che portavano la biancheria, preparata per la consegna, “dàle lavandare de Àvesa” o, ancora, dei carri a quattro ruote, che fornivano alla città cimbri che “làstre de giàso”, con grande ingegno, create a Giàzza... Che bèi tempi...!

Pierantonio Braggio

Il Ministro Gian Marco Centinaio alla Fiera del Riso. Isola della Scala, Verona

“RISO ITALIANO: PIÙ TUTELE E ‘DAZI SANITARI’. AI PRODOTTI ESTERI SENZA QUALITÀ”

Il Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio, venerdì 14 settembre, ha visitato la 52ª Fiera del Riso di Isola della Scala e ha affermato: “Per il riso italiano, da un lato, puntiamo sulla promozione, attraverso l'internazionalizzazione, portando i nostri produttori all'estero, dall'altro, sulla tutela. L'ICQRF, Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, lavora quotidianamente, per tutelare le eccellenze italiane, dalla contraffazione e dall'“Italian sounding”, ossia, solo apparentemente italiane. Sui dazi, che hanno messo in difficoltà molti risicoltori, il Ministro ha sottolineato: “stiamo lavorando, per far sì che sia reintrodotta la clausola di salvaguardia. Riteniamo che, sul riso, che arriva dall'altra parte del mondo, l'Europa debba reintrodurre i dazi, che c'erano fino a poco tempo fa. Nel frattempo stiamo applicando ‘dazi sanitari’, facendo decine di controlli nei porti. Abbiamo già rimandato indie-

tro due navi, che non rispettavano le normative sanitarie del nostro Paese. Se qualcuno vuol far entrare in Italia riso o altri prodotti alimentari, che non rispettano le norme, noi li rimandiamo indietro a tutela dei cittadini-consumatori”. Ad accogliere il ministro Centinaio, l'amministratore Unico di Ente Fiera, Alberto Fenzi, il sindaco di Isola della Scala, Stefano Canazza e il Vicesindaco Michele Gruppo. Tra gli ospiti, gli assessori della Regione del Veneto, Giuseppe Pan (agricoltura) ed Elisa De Berti (lavori pubblici), deputati e senatori, rappresentanti del Parlamento Europeo, diversi sindaci della Pianura Veronese e molti rappresentanti di Enti scaligeri. “Il Ministro si è fermato in Fiera per oltre due ore, segno concreto dell'apprezzamento per la nostra manifestazione – ha spiegato l'amministratore Unico Fenzi –. Ha inaugurato la rinnovata mostra sul riso, che ospitiamo in Fiera, ed è rimasto particolarmente colpito dal percorso che abbiamo creato, grazie alla collaborazione con l'Ente Nazionale Risi, che ci ha mes-



so a disposizione, oltre cento qualità di riso. tra campioni e piante”. “Ricevendo il Ministro, abbiamo potuto sentire la vicinanza delle istituzioni più importanti – ha detto il sindaco Canazza. Hanno accompagnato il Ministro rappresentanti europei, delle Camere, del Governo Regionale e tanti sindaci. Ci ha confermato la sua particolare attenzione alla risicoltura, aspetto, quest'ultimo, che ci rende felici e fiduciosi. Contiamo di continuare questo rapporto,

per un settore strategico, per la comunità di Isola della Scala”. “Questo incontro, a due giorni dall'inizio della Fiera, ribadisce ancora una volta quanto Isola della Scala stia diventando centrale per il riso italiano di qualità – ha concluso il vicesindaco Gruppo, che ha aggiunto: “Siamo davvero soddisfatti di questo traguardo, che ci conferma, che stiamo percorrendo la strada giusta, per il nostro territorio e non solo”. La Fiera del Riso di Isola della Scala, la 52ª, inizia-

ta il 12 settembre, terminerà il 7 ottobre 2018, certamente con massimo successo, superiore, riteniamo a quello d'ogni precedente edizione. Lo dimostra anche il grande numero di espositori, che, riso a parte, hanno ritenuto di partecipare, quest'anno, ad una sempre più ampia ed elegante kermesse: segno di fiducia e di considerazione, per un evento, che attira sempre più visitatori. Professionalità e buona volontà pagano.

Pierantonio Braggio

Cantina Valpolicella, Negrar

GRANDE PROGETTO: CULTURA DEL VINO E DEL TERRITORIO - SETTEMBRE - DICEMBRE 2018

Cantina Valpolicella Negrar ha ufficialmente compiuto 85 anni di attività, il 23 agosto 2018. Per festeggiare tale importante traguardo, essa intende aprire le porte al pubblico, per far conoscere la propria storia, tutta viticoltura tradizionale e produzione di vini di qualità, che sono l'emblema della Valpolicella Classica e del Veronese. Il progetto ed i programmi, scadenziati: - Giovedì, 20 settembre, Cantina Valpolicella Negrar, dalle 18:30 alle 21, accompagnerà, a titolo gratuito, in visita al piccolo Museo dell'Appassimento, al Caveau delle Riserve, nelle quali è custodita la bottiglia di “Amarone Extra del 1939”, la prima a riportare questa dicitura, in etichetta, in Valpolicella, e alla Bottiglia d'Autore “Domini Veneti”. Il tour si concluderà con la degustazione di vini Domini Veneti, linea premium della Cantina, abbinati al Risotto all'Amaro-



ne, realizzato in collaborazione con l'antica e rinomata Riseria Ferron, Isola della Scala, Verona. La prenotazione è obbligatoria, essendo i posti limitati, su [HYPERLINK "http://www.cantinaneegrar.it"](http://www.cantinaneegrar.it) www.cantinaneegrar.it (sezione news); - Saba-

to 29 settembre, il 3 novembre e l'1 dicembre, marcia con Step and Chat and Wine, pure a partecipazione gratuita. Si tratta di passeggiate, con accompagnatori di madrelingua e di docenti d'inglese, passeggiate, miranti a scoprire il territorio e a

rivivacizzare le proprie conoscenze d'anglosassone. Partenza, alle ore 10, da davanti alla sede della Cantina (via E. Salgari 2, Negrar). Al ritorno, verso le ore 12, Cantina Valpolicella Negrar offrirà un aperitivo, a base di vini Domini Veneti. L'appuntamento di dicembre, precede anche la visita guidata della Cantina, sempre in inglese. Info e adesioni: tel. 045-7502157 (biblioteca comunale); - 24-25 settembre, avrà inizio la VIIª edizione de “La scuola nel Vigneto”, con una novità. I ragazzi delle seconde classi medie, destinatari del progetto didattico-sociale, ideato nel 2012, da Cantina Valpolicella Negrar, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Negrar, inizieranno la vendemmia, nel vigneto sperimentale di Jago, nella vallata di Negrar, raggiunta a piedi e con l'aiuto della mappa, realizzata, con il Gruppo Turismo del Comune.

La mappa, disponibile al pubblico, propone 3 itinerari, di facile percorrenza, da superare, a piedi, in poco più di un'ora, e indica, attraverso pittogrammi, miranti ad accrescere il valore delle comunità e del territorio, 12 punti d'interesse, nel centro storico di Negrar e dintorni, dando rilievo alle peculiarità della vallata: verde, acque, mulini e vigneti. Le descrizioni dei vari siti si rifanno ai testi originali, stesi dai ragazzi di 1ª media, nel corso delle loro indagini, sul territorio effettuate, tra il 2015 e il 2018. Introdurre giovani ed adulti nel territorio, del quale, tanto si parla e poco si conosce, è iniziativa super, che permetterà ai partecipanti, una volta tanto, di prendere contatto, de visu, con la realtà della natura, della campagna, dei vigneti, del loro verde, del prodotto “uva”, ma, anche venire a sapere, che onde l'uva possa essere vendemmiata ed utilizzata, per renderla vino, è essenziale la presenza dell'agricoltore sul suolo, col il suo costante impegno e con la sua eccellente esperienza. Esperienza, che cura il territorio e crea il paesaggio.

Pierantonio Braggio

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA, A PALAZZO ZABARELLA I TESORI FRANCESI DEL MUSEO DANESE DI ORDRUPGAARD

Dipinti, o più correttamente capolavori, di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Berthe Morisot, Renoir, Matisse sono proposti in Gauguin e gli Impressionisti. Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard, dal 29 settembre 2018 al 27 gennaio 2019, a Palazzo Zabarella.

La Fondazione Bano e il Comune di Padova sono entrati, unici per l'Italia, nel pool di quattro grandi sedi mondiali selezionate ad accogliere la celebre Collezione danese, eccezionalmente disponibile per il completo rinnovo del Museo che ad essa è dedicato a Copenaghen. In questi mesi la mostra Gauguin e gli Impressionisti è in corso alla National Gallery of Canada, per raggiungere quindi l'Italia, in Palazzo Zabarella e concludersi in una sede svizzera, prima di rientrare definitivamente all'Ordrupgaard Museum, a nord di Copenaghen.

Gauguin e gli Impressionisti. Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard consentirà al pubblico italiano di ammirare una strepitosa selezione di opere, il fior fiore della Collezione creata ai primi del Novecento dal banchiere, assicuratore, Consigliere di Stato e filantropo Wilhelm Hansen e da sua moglie Henny. Collezione che è considerata oggi una delle più belle raccolte europee di arte impressionista. E che, all'indomani del primo conflitto mondiale veniva valutata come « senza rivali nel nord Europa ».

Hansen, che sino ad allora aveva collezionato solo pittura danese, fu affascinato dalla nuova pittura francese in occasione del suo primo viaggio d'affari a Parigi nel 1893. Viaggio seguito da metodiche visite al Salon, alle gallerie e ai musei. Da queste frequentazioni maturò, nel 1915, il progetto di creare una collezione di arte francese all'altezza della sua collezione danese. Alla decisione non fu estranea l'idea che l'arte francese fosse destinata ad un rapido aumento di valore e risultasse quindi un perfetto investimento, purché ad essere acquistate fossero le opere realmente più importanti sul mercato. Scelta che spiega la presenza, in Collezione, di una concentrazione così elevata di capolavori. In soli due anni, dal 1916 al 1918, Hansen riuscì a creare, grazie anche agli avveduti consigli di uno dei più importanti critici d'arte del momento, Théodore Duret, una collezione che il suo collega collezionista svedese Klas Fähræus avrebbe descritto come la "migliore collezione impressionista al mondo".

Per finanziare l'acquisto di opere d'arte, Hansen creò un Consorzio, nel quale coinvolse amici facoltosi, interessati a portare in Danimarca la nuova arte francese e in particolare gli Impressionisti, gli artisti che li hanno preceduti, i loro due successori, Cézanne e Gauguin.

Nell'immediato dopoguerra, il Consorzio colse le occasioni che il mercato offriva, acquistando intere importanti collezioni e singole opere d'eccezione. Ad esempio, nella primavera del 1918, riuscì ad investire oltre mezzo milione di franchi per comperare opere offerte nelle aste della tenuta di Degas, che misero sul mercato la sua favolosa collezione d'arte.

Per la Collezione, Hansen costruì una nuova Galleria dove, una volta la settimana, il pubblico poteva ammirare le sue 156 opere - che spaziavano dalle tele neoclassiche e romantiche, con David e Delacroix, al realismo e all'impressionismo, al post-impressionismo con Cézanne e Gauguin, e infine Matisse come il primo dei fauve.

Nel '22, la Landmandsbanken (la banca danese degli agricoltori), a quel tempo la più grande banca privata del paese, fallì e trascinò nel suo fallimento anche il finanziere e collezionista che, per evitare il tracollo, decise di svendere i suoi quadri francesi.

Poi la ripresa e, con essa, la decisione di ricostituire la Collezione.

Tra le nuove acquisizioni c'erano il Ritratto di George Sand di Delacroix, una Marina a Le Havre di Monet, Il Lottatore di Daumier. Anche la favolosa interpretazione di Courbet del Capriolo nella neve si unì alla collezione di Hansen, dove avrebbe preso il suo posto come una delle sue opere principali.

L'ultimo acquisto fu di un piccolo pastello di Degas, raffigurante una ballerina che si chinava per aggiustarsi la scarpetta. Il pastello era stato in precedenza di proprietà di Paul Gauguin, che era un grande ammiratore di Degas, e aveva incorporato il pastello sullo sfondo di una delle sue immagini di fiori. Nel 1931 Hansen aveva acquistato il pastello dal politico e scrittore danese Edvard Brandes, che lo aveva avuto da sua cognata, Mette Gauguin. "Ora ho finito con gli acquisti", affermò Hansen. La raccolta era completa, ma non era più aperta al pubblico. Wilhelm Hansen si sentiva amareggiato. Fu sua moglie a trasmettere la collezione allo stato della Danimarca, rendendola così pubblica.



Consorzio ZAI

Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	
2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura	
altezza utile interna	
da 8,70 a 9,30 m	
bocche di carico	
2 portoni per modulo	

www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

30 SETTEMBRE MEET&GREET CON MATT&BISE

ORE 16.00



CONDUCE:

ANDREA PRADA



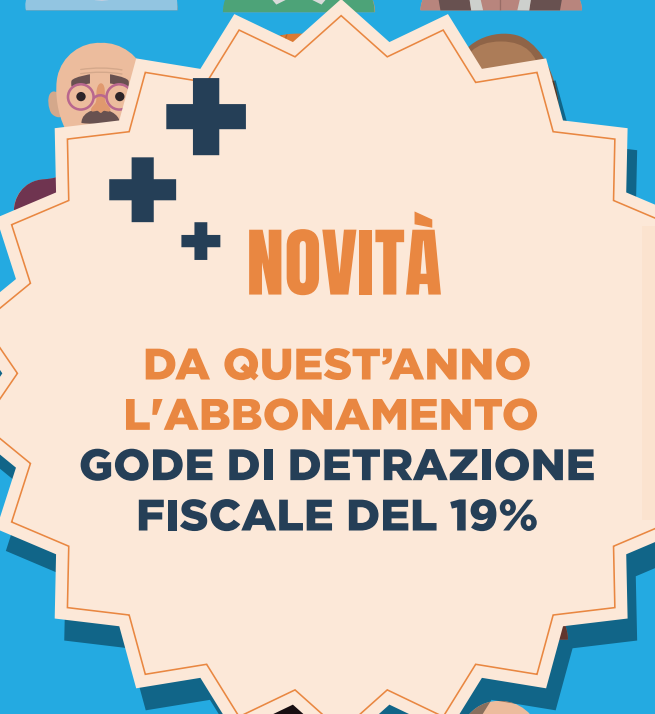
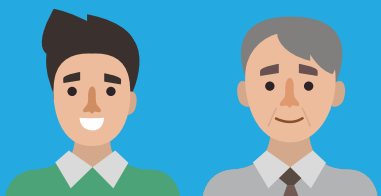
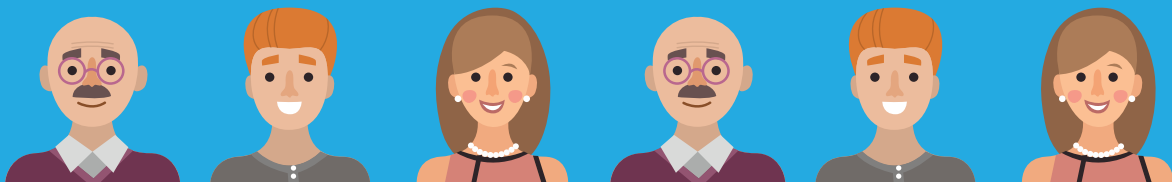
#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

**IL BUS TI
CONVIENE**

WWW.ATV.VERONA.IT



zerotredici.com